



Istituto Svizzero di Roma

Via Ludovisi 48
I-00187 Roma

t +39 06 420 42 1
f +39 06 420 42 420
roma@istitutოსvizzero.it
www.istitutოსvizzero.it

Comunicato Stampa

Vinilica

Presentazione del workshop con gli studenti del corso

HEAD Construction, art & spaces

Estelle Alberhard, Fabian Boschung, Alessa Brossmer,

Léonard De Muralt, Elliott Jan, Laurine Landry,

Emmanuelle Mottier, Lamya Moussa, Antonia Orha,

Sophie Pahud, Julie Sas, Caroline Tripet, Yusuké Yamamoto

Claudio Rocchetti

eRikm

Live performance

Venerdì 24 febbraio 2012
dalle 19 alle 23

Performance ore 21.30

Istituto Svizzero di Roma
Via Liguria 20
00187 Roma
Ingresso libero

A cura di Delphine Reist e Marcel Saegesser
In collaborazione con NERO, Roma

Gli studenti del corso di “Construction art & spaces” di **HEAD** (Haute Ecole d’Art et de Design, Ginevra) presentano *Vinilica*, una serie di tredici dischi in vinile e il risultato del workshop a cura di Delphine Reist e Marcel Saegesser.

I tredici partecipanti al workshop hanno lavorato per una settimana all’Istituto Svizzero di Roma e hanno registrato una varietà incredibilmente ricca di suoni che appartengono alla specificità del luogo.

Ogni studente ha prodotto un disco –inciso artigianalmente– che è possibile ascoltare in diversi punti d’ascolto sparsi nella dipendenza dell’ISR.

Estelle Alberhard (CH), **Fabian Boschung** (CH), **Alessa Brossmer** (DE), **Léonard De Muralt** (CH), **Elliott Jan** (CH), **Laurine Landry** (FR), **Emmanuelle Mottier** (CH), **Lamya Moussa** (EG), **Antonia Orha** (CH), **Sophie Pahud** (CH), **Julie Sas** (CH), **Caroline Tripet** (CH), **Yusuké Yamamoto** (JP) hanno tradotto in brevi opere sonore le loro impressioni sul luogo, invitati dall’artista **Delphine Reist** (membro ISR 2011/2012) con la collaborazione del compositore **Marcel Saegesser** (membro ISR 2011/2012).

Tutte le opere sonore presentano un legame stretto con il luogo dove sono state prodotte, in maniera tautologica oppure in totale contrasto con quest’ultimo e suggeriscono talvolta un ascolto critico della storia e della vita dell’ISR, senza tralasciare le qualità sonore dell’architettura e dei materiali e rendendo fruibili le attività “invisibili” di questo luogo. I giradischi sistemati nei tredici punti di ascolto riproducono i suoni più vari come quello prodotto da un cantante dilettante, o come il ruggito di una lavatrice in funzione.

La serata del 24 febbraio prevede infine gli interventi dal vivo di **Claudio Rocchetti** e **eRikm**.

Enti Finanziatori

Fondazione svizzera per la cultura Pro Helvetia
Segreteria di Stato per l’educazione e la ricerca
Ufficio federale della cultura
Ufficio federale delle costruzioni e della logistica

Partner

BSI
Canton Ticino
Città di Lugano
Università della Svizzera italiana

In linea con la ricerca degli studenti di HEAD, Rocchetti e eRikm portano avanti da anni una ricerca sperimentale sul suono attraverso il vinile. Rocchetti riutilizza materiali e congegni tecnologicamente obsoleti (giradischi, radio, grammofoni, audiocassette) per ottenere un tessuto sonoro, mentre eRikm mescola i suoni come organismi viventi in costante flusso, sempre aperto a intromissioni e a improvvisazioni.

Delphine Reist (CH, 1970) lavora con oggetti che appartengono alla vita di tutti i giorni ma che agiscono come elementi di disturbo all'interno di un ambiente predefinito. Le sue opere sono riconducibili a luoghi dalla natura funzionale e anonima, come garage, casermoni industriali, sottopassaggi o uffici. Si tratta di rappresentazioni del nostro tempo, che rispecchiano la crisi del modello attuale e uno stato di apatia. Più di recente, Reist ha partecipato ai progetti *La Fabrique Sonore - Expérience Pommery # 9*, Domaine Pommery, Reims (Francia) e *Neon - Who's afraid of red, yellow and blue?*, La Maison Rouge, Fondation Antoine de Galbert, Parigi.

Il tema centrale del lavoro di **Marcel Saegesser** (CH, 1984) è la connessione tra media elettronici e suono. Il risultato consiste in una serie di composizioni che mescolano l'utilizzo di strumenti musicali più tradizionali a suoni elettronici e installazioni sonore. Nel 2008 e nel 2010 ha ottenuto due borse di composizione dalla Società Svizzera degli Autori e nel 2010 ha vinto il premio della Fondazione Kiefer Hablitzel.

Il corso **Construction, art & spaces** di HEAD è dedicato a uno studio critico sullo spazio partendo da un approccio trasversale sulla scultura, sull'installazione e sullo spazio. Attraverso la produzione di oggetti, dispositivi, installazioni e progetti sonori realizzati all'interno della scuola e dell'atelier e presentati in spazi pubblici, gli studenti seguono le diverse fasi della formalizzazione concettuale e reale di un progetto in relazione alla sua dimensione sociale.

Claudio Rocchetti (IT, 1976) ha suonato il basso e la chitarra in formazioni *hardcore* e *noise* per poi approdare al DJing e alla musica sperimentale. Da qualche anno è uno dei musicisti elettronici più attivi e interessanti del panorama nazionale e europeo grazie alla sua ricerca sul suono, come elemento non solo emotivo e compositivo, ma anche materico, e al suo lavoro sugli strumenti analogici e elettronici.

eRikm (FR, 1970) è chitarrista, artista visivo, fotografo e videomaker. Elabora i suoni attraverso dischi in vinile e li trasforma in uno studio sulle frequenze sonore. La sua ricerca è in perenne trasformazione e si nutre degli scambi con specificità diverse della musica contemporanea. Vive e lavora a Marsiglia.

Per ulteriori informazioni:

Istituto Svizzero di Roma
Settore Arti
t. +39 06 420 42 620
arte@istitutosvizzero.it
www.istitutosvizzero.it